



Elisabetta Trincherini

*Giulio Paolini. Delfo (IV), 1997*

“In collezione” n. 2

Fondazione Giulio e Anna Paolini, Torino

Corraini Edizioni, Mantova 2015

13 x 21 cm, 80 pagine, illustrazioni in b/n e a colori

In italiano e in inglese

ISBN: 978-88-7570-514-5

[www.corrainiedizioni.com](http://www.corrainiedizioni.com)

Il secondo volume della collana “In collezione” curata dalla Fondazione Giulio e Anna Paolini e dedicata ad approfondimenti di singole opere di Giulio Paolini prende in esame l’opera *Delfo (IV)* del 1997, quarta e finora ultima versione di un tema avviato nel 1965.

L’autrice propone un’ipotesi di lettura interpretativa ispirata a un approccio teorico finora inedito nella bibliografia sull’artista. Il filo conduttore delle riflessioni svolte è il rapporto tra autore e spettatore, indagato attraverso la costruzione spaziale e il linguaggio fotografico sottesi all’opera. L’analisi è guidata da riferimenti scientifici, filosofici e storico-artistici, nonché da puntuali richiami ad altri lavori dell’artista.

In appendice al saggio, una scheda tecnica completa le notizie bio-bibliografiche relative a *Delfo (IV)*.

### **Nota biografica dell’autrice**

Elisabetta Trincherini è storica e teorica dell’arte. Ha conseguito il dottorato presso l’Università di Siena nel 2010. È stata docente di Teorie dell’arte e della letteratura all’Università di Siena e di Lingua e cultura italiana alla University of Oklahoma a Norman, Oklahoma. Nel 2012 ha vinto una borsa post-doc presso il Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana “Vittore Branca” alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Attualmente insegna Storia dell’arte moderna e contemporanea presso l’Accademia di Belle Arti di Firenze.

Ha pubblicato tra gli altri *Le dimensioni dell’opera d’arte: un confronto tra Duchamp e Pistoletto* (“Estetica”, n. 2, Genova 2003), *L’opera d’arte oltre i confini dello spaziotempo: i plexiglass di Pistoletto e il progetto architettonico* (in *Dall’oggetto estetico all’oggetto artistico*, a cura di F. Desideri e G. Matteucci, Firenze 2006); *Immagini della catastrofe: linguaggi, generi, opere* (Napoli 2011).